

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
16	Il Gazzettino - Ed. Padova	21/01/2020	CONSORZIO BRENTA, DUE IMPIANTI DA VENTI MILIONI	2
12	Il Gazzettino - Ed. Venezia	21/01/2020	SI ALLARGA VIA CA' SOLARO MA ORA IL PD SOLLECITA UNA PISTA CICLOPEDONALE (D.Lazzari)	3
XIII	Il Tirreno	21/01/2020	RECUPERO DEL FIUME DA CECINA A VOLTERRA	4
15	La Nazione - Ed. Massa	21/01/2020	LUNIGIANA, IL FUTURO PASSA PER BOSCHI E FIUMI	5
21	La Voce di Mantova	21/01/2020	ANCORA DANNI CAUSATI DALLE NUTRIE AI CANALI DI BONIFICA	6
22	La Voce di Rovigo	21/01/2020	VIA ROSINELLA RIMANE CHIUSA FORO BOARIO A SENSI ALTERNATI	7
23	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	21/01/2020	ATTESO IL VIA LIBERA REGIONALE PER IL CONTO CONSUNTIVO 2018	8
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Cn24tv.it	21/01/2020	TREBISACCE, IL DIRETTORE GENERALE DELL'ANBI INCONTRA I CONSORZI CALABRESI	9
	FerraraItalia.it	21/01/2020	FWD: CONSORZIO BONIFICA: PROLUNGATA AL 30 GIUGNO LA MOSTRA DEL CATASTO CARAFA	11
	Giornaleditreviglio.it	21/01/2020	RIPULITO IL FOSSO BERGAMASCO A COVO E ROMANO FOTO	13
	Mantovauno.it	21/01/2020	LAVORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA, INTERROTTA FINO A MARZO LA GAROLDA-CASTEL D'ARIO	15
	Meteoweb.eu	21/01/2020	ANBI: L'INGEGNERIA NATURALISTICA "CONTRIBUIRA' A MIGLIORARE IL VOLTO DEL PAESE"	17
	Nuovavenezia.Gelocal.it	21/01/2020	ECCO LA NUOVA CICLABILE COLLEGATA A STAFFOLO ATTESA DA VENT'ANNI	19
	Nuovavenezia.Gelocal.it	21/01/2020	IMPIANTO IDROVORO DI LOVA, IN ARRIVO 3 MILIONI	23
	QuiNewsCecina.It	21/01/2020	RIPRISTINATA CASSA DI ESPANSIONE SUL FOSSO PISANO	24
	Siracusa.blogsicilia.it	21/01/2020	E IL GIORNO DELLESERCIZIO PROVVISORIO ALLARS, LA SICILIA SPERA SI SBLOCCHI LA SPESA	25
	Staffettaonline.com	21/01/2020	SVILUPPO SOSTENIBILE, L'ANBI ADERISCE ALL'ASVIS	26
	Valdarno24.it	21/01/2020	GRAZIE ALLA SEGNALAZIONE DI UN CITTADINO RIMOSSI DUE GRANDI TRONCHI D'ALBERO SUL TORRENTE CESTO	27
	Veneziatoday.it	21/01/2020	L'ACCORDO PER SAN GIULIANO RIDISEGNA L'INTERSCAMBIO E AUMENTA VERDE E PARCO	29
	Padovanews.it	20/01/2020	MONSELICE: DAI COLLI ALL'ADIGE: BEFORE VENICE	32

Consorzio Brenta, due impianti da venti milioni

► La richiesta presentata al ministero per colture agricole di pregio

CITTADELLA

Piena operatività del Consorzio di bonifica Brenta con sede a Cittadella, ad un mese dal rinnovo delle cariche consiliari. Si è votato a metà dicembre 2019 ed è stato riconfermato alla presidenza Enzo Sonza. Nei primi giorni di gennaio, il presidente e il direttore del Consorzio ingegnere Umberto Niceforo sono stati convocati a Roma, dal Ministro delle Politiche agricole Teresa Bellanova. Presente anche l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Pan. «Abbiamo presentato per il finanziamento - spiega Sonza - due nuovi impianti pluvirrigui, uno in sinistra Brenta per un comprensorio di 635 ettari ed uno in destra Brenta, per un'area di 930 ettari, rispettivamente per un importo di 8 e 12 milioni di euro. Due opere molto importanti per la valorizzazione delle colture agricole di pregio del territorio, e per il notevole risparmio idrico consentito da questi moderni impianti. Ci sono - conclude il presidente - ottime possibilità di finanziamento». Da pochi giorni il Consorzio ha concluso i lavori di consolidamento dell'argine sinistro di 100 metri della roggia Munara, in via Vecchia di Bassano a Cittadella, a Piazzola sul Brenta è stato sistemato un tratto del bocchetto di scarico Rezzonico in via Presina, ed a Piazzola sul Brenta c'è stata l'arginatura dello scolo Rio Fosco lungo via Villaranza a Villafranca Padovana. A San Pietro in Gu in via Postumia, arginatura della roggia Usclin Risorgive. E' invece in corso un lavoro all'interno del parco della Villa Imperiale a Galliera Ve-

neta relativo alla sistemazione delle sponde delle varie rogge che attraversano l'area del parco.

Inoltre il Consorzio Brenta, all'inizio dello scorso dicembre, ha ottenuto sei finanziamenti, per cinque interventi ed un progetto esecutivo, per un importo totale di 2 milioni 160 mila euro. Di essi, tre riguardano la periferia di Padova. Si tratta della progettazione esecutiva della cassa di espansione tra Mestrino e Veggiano sui fiumi Ceresone e Tesinella, per 184 mila euro, per un'opera di 12,5 milioni di euro. Poi c'è il canale Brentella a Padova, dove è previsto il miglioramento del funzionamento degli organi di regolazione della chiavica emissaria dello scolo Storta e la messa in sicurezza dell'ex chiavica Sanità non più funzionante, con diaframmatura e tombatura lato canale Brentella e il restauro delle murature storiche, per 350 mila euro, ed infine, 616 mila sono gli euro per il cantiere nel canale di arrivo all'idrovora di Brentelle a Padova, dove è previsto un espurgo del bacino immissario dell'importante impianto di pompaggio.

M.C.



PRESIDENTE Enzo Sonza. Richiesta di finanziamento



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si allarga via Ca' Solaro Ma ora il Pd sollecita una pista ciclopedonale

FAVARO

«Con un piccolo, ulteriore sforzo, si otterrebbe maggiore sicurezza per ciclisti e pedoni». Oggi, martedì 21, il Consiglio di municipalità verrà chiamato ad esprimere il parere di competenza sul progetto di allargamento della banchina stradale di via Ca' Solaro. Un intervento positivo verso il quale di sicuro verrà espresso un giudizio favorevole, anche se il capogruppo del Pd, Alessandro Baglioni, sostiene che allargando un po' i cordoni della borsa il progetto potrebbe essere migliorato in modo da garantire più sicurezza a chi transita in bici o a piedi lungo via Ca' Solaro. «Si tratta certamente di una buona iniziativa, peraltro molto attesa dagli abitanti del luogo - scrive Baglioni in una nota - dal momento che stiamo parlando di una strada frequentata da numerosi ciclisti che dalle frazioni di Prà Secco e Ca' So-

laro si dirigono verso il centro di Favaro, oggi in condizioni di significativa pericolosità a causa della larghezza contenuta della carreggiata e dalla elevata velocità di molti autoveicoli. Tuttavia - continua - l'intervento proposto dal progetto preliminare illustrato in commissione deve essere migliorato: oggi il progetto prevede un semplice allargamento della banchina, senza prevedere una separazione fisica tra le corsie di marcia e lo spazio per pedoni e ciclisti, salvo una linea di margine bianca».

Il rischio concreto, secondo il capogruppo dem, è che la banchina possa essere continuamente invasa dai veicoli, specialmente quando due mezzi s'incrociano, creando di conseguenza condizioni di pericolosità per pedoni e ciclisti. Del resto l'intervento proposto consiste in un semplice allargamento della banchina stradale, e non la creazione di una vera e propria pista ciclabile. Ed è proprio per ovviare alla mancanza di un percorso ad esclusivo uso di pedoni e ciclisti che il gruppo del Pd chiederà questa sera al consiglio di fare in modo che il progetto preveda una separazione fisica, meglio se invalicabile, al fine di garantire un'adeguata sicurezza all'utenza più debole. «Capiamo che questa scelta progettuale del Comune è stata fatta a causa delle limitate risorse disponibili - prosegue Baglioni - che non consentono di dare corso a grandi operazioni di esproprio, ma sarebbe importante che la realizzazione di tale banchina fosse fin d'ora compatibile con una eventuale, successiva scelta di costruire una vera pista ciclopedonale». E sempre su Ca' Solaro il Pd segnala il persistere di numerose problematiche di natura idraulica. «Sarebbe di grande utilità, cogliendo l'occasione della realizzazione della banchina - conclude il capogruppo - l'apertura di un confronto con il Consorzio di bonifica "Acque Risorgive" e gli altri soggetti interessati, in modo da fare un intervento coordinato sul piano idraulico al fine di garantire per la zona un livello di sicurezza anche da questo punto di vista».

**ATTESO PER OGGI
IN CONSIGLIO
DI MUNICIPALITÀ
IL VIA LIBERA
AL PROGETTO PER
LA NUOVA VIABILITÀ**



SICUREZZA Così si presenta oggi via Ca' Solaro a Favaro
550619d53

Mauro De Lazzari



IL PROGETTO

Recupero del fiume da Cecina a Volterra

CECINA. Verso il contratto di fiume: al Palazzetto dei congressi di Cecina, sono ripresi i lavori del Comitato dei promotori. Il percorso, con capofila il Comune di Cecina - in partenariato con altri soggetti pubblici e privati, tra cui i Comuni di Riparbella e Montescudaio - era già stato avviato nel 2019, tramite finanziamento da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, per la tratta che va dalla località Stecca-

ia alla foce. A seguito di un nuovo finanziamento regionale per i contratti di fiume, vinto dal Comune di Volterra (a sua volta capofila di ulteriori enti), il percorso sarà esteso a tutta l'asta fluviale compresa tra la confluenza con il torrente Pavone e la foce: adesso includerà i Comuni di Volterra, Pomarance, Montecatini val di Cecina, Guardistallo, Riparbella, Montescudaio e Cecina; tra i partner di progetto anche il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, il

Centro italiano di riqualificazione fluviale, Asa Spa. L'appuntamento di Cecina, presenti gli assessori **Antonio Costantino** (Cecina) e **Davide Bettini** (Volterra) è stato il primo di una serie di incontri operativi, in cui questo Comitato dei promotori sarà chiamato a lavorare per la definizione e condivisione di una analisi conoscitiva preliminare del fiume Cecina, contenente un dossier di piani e programmi per la sua riqualificazione e salvaguardia. Il docu-

mento verrà condiviso con le comunità locali attraverso un percorso partecipativo che verrà attivato a primavera. Tra le attività previste anche uno studio di fattibilità per la fruizione turistica lungo il fiume, un workshop formativo per tecnici, percorsi didattici ed escursioni guidate. Il progetto si concluderà a dicembre 2021 con la possibilità di sottoscrivere il contratto di fiume della Val di Cecina da parte dei soggetti che si impegneranno alla sua realizzazione. —



Bettini e Costantino



Lunigiana, il futuro passa per boschi e fiumi

A Pontremoli nasceranno due nuovi corsi scolastici per la gestione professionale delle acque e per l'uso del legname nelle costruzioni

PONTREMOLI
di **Natalino Benacci**

L'Istituto superiore "Pacinotti-Belmesseri" ha organizzato ieri mattina alle Stanze del Teatro della Rosa a Pontremoli un incontro sul tema: «Costruire un futuro sostenibile in Lunigiana», per discutere della gestione delle acque e del bosco. Il convegno si è svolto alle Stanze del Teatro della Rosa e davanti a numerosi studenti, si è parlato della gestione delle acque e delle possibili potenzialità occupazionali anche in relazione all'attivazione, dal primo settembre, del nuovo corso professionale «Gestione delle acque» e della opzione, nel corso Cat (costruzione, ambiente e territorio, in precedenza chiamato geometri) di «Costruzione in legno». Una mattinata stimolante su temi di forte attualità, rispetto ai quali sono intervenuti il dirigente scolastico Lucia Baracchini, Francesco Di Martino (dirigente Gaia), il geologo Gianluca Barbieri (Regione Toscana), gli ingegneri Pamela Giani (agronomo), Paolo Cassinelli (Autorità di bacino del Magra), Claudia Dei (consulente gruppo Rubner), Roberto Bertolini (dirigente Comune di Pontremoli), Lucia Pacciani (docente di progettazione) e Alessio Cislaghi (rappresentante di Unimont). Risorse come acqua e legno sono da sempre un valore dei territori montani e possono diventare un volano occupazionale. Questo obiettivo scaturisce dalla vocazione della Lunigiana che vanta un patrimonio boschivo importante. Francesco Di Martino ha presentato la rete che distribuisce acqua potabile in tutta l'alta Toscana, facendo riferimento alle crescenti difficoltà date dalla diminuzione di pioggia registrata negli ultimi anni. Significativa anche la modifica del paesaggio delineata da Gianluca Barbieri che ha illustrato con slide quanto terre-

no fosse patrimonio agricolo fino a metà del secolo scorso e di come il bosco sia, oggi, caratteristica principale e in crescita. Pamela Giani ha sottolineato l'impegno che il Consorzio di Bonifica esercita ogni giorno con lo scopo di curare e tutelare i tanti corsi che scorrono nel territorio. Molto incisivo è stato il contributo di Paolo Cassinelli, dell'Autorità di Bacino del fiume Magra, dal quale è emersa l'unità territoriale dei corsi d'acqua che, pur se frammentati amministrativamente, necessitano di grande equilibrio gestionale. Il discorso sulle acque ha toccato anche le opportunità che possono derivare da un corso di studi finalizzato a questo tema con la possibilità, per chi lo vorrà, di proseguire con approfondimenti universitari. Anche il legno come materiale primario e veicolo economico di tutta l'area montana deve poter contare su percorsi scolastici che preparino figure professionali di operatori e tecnici anche per soddisfare la richiesta di professionalità che viene dalle aziende di settore. Su questo aspetto è intervenuto Roberto Bertolini che ha parlato della costruzione di nuovi edifici scolastici a Pontremoli e Bagnone utilizzando il legno. Di grande interesse la presentazione dalla società Rubner, illustrata da Claudia Dei coinvolta nella giornata di studio per il suo impegno professionale nella futura costruzione dell'edificio interessato al progetto «Dopo di noi», proposto dalla Associazione Aldi. Aldo Cislaghi di Unimont, università della montagna con sede a Edolo, ha rappresentato una importante opzione di orientamento post diploma, importante per il territorio appenninico così come per quello alpino. Infine Lucia Pacciani, docente al Pacinotti-Belmesseri ha illustrato i due futuri corsi di studio del prossimo anno scolastico.

LA NOVITA'

Roberto Bertolini ha rivelato che i nuovi edifici scolastici saranno fatti col legno



Studenti, docenti ed esperti durante il convegno a Pontremoli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SCHIVENOGLIA

Ancora danni causati dalle nutrie ai canali di bonifica

SCHIVENOGLIA I danni lasciati dalle nutrie nelle campagne e nei canali di bonifica sono ormai tristemente noti a tutti: e se per i coltivatori i danni sono legati soprattutto alle produzioni, per chi si occupa dell'equilibrio idraulico del nostro territorio c'è la necessità di intervenire spesso e volentieri per impedire che la tana scavata dai roditori diventi una pericolosa falla per la stabilità stessa del canale. Il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po segnala un episodio verificatosi all'ul-

Il danno segnalato al canale Redefossi Boline a Schivenoglia



timo sostegno sul canale Redefossi Boline prima del Dugale Valdirame, a Schivenoglia: «Buchi nel terreno come questo costituiscono un pericolo per i lavoratori delle aziende agricole, ma anche per le nostre maestranze - fanno sapere dalla dirigenza del consorzio di bonifica - Ognuno può dare un contributo per la lotta alle nutrie; a tal proposito ricordiamo che il Consorzio mette a disposizione gratuitamente gabbie, da richiedere al proprio Comune di residenza».



VIABILITA' Le ordinanze **Via Rosinella rimane chiusa Foro Boario a sensi alternati**

BADIA POLESINE - Serie di modifiche alla circolazione in vista per le strade di Badia Polesine. Il comando di polizia locale badiese informa la cittadinanza, attraverso una serie di ordinanze, delle prossime modifiche alla viabilità cittadina. La prima riguarda l'istituzione di un senso unico alternato in via Foro Boario, all'altezza del civico 138, nella giornata di oggi. L'istituzione di un senso unico alternato in una delle vie principali del centro sarà necessario per eseguire in sicurezza alcuni lavori di pulizia di una grondaia e di apertura di uno scarico in rame. La modifica sarà in vigore indicativamente dalle 8 alle 18. Sempre oggi, in via Rosinella, prosegue invece il divieto di transito istituito già da ieri. La chiusura al traffico veicolare di via Rosinella si è resa necessaria dopo la richiesta del Consorzio di bonifica Adige Po di eseguire lavori di sostituzione della condotta di attraversamento della strada dell'impianto pluviriguo Giacciano. L'ordinanza di chiusura sarà in vigore per tutto l'arco della giornata, dalla mezzanotte a quella successiva. Infine, sempre il Consorzio di bonifica chiede la chiusura al traffico veicolare di via Moraro Superiore, all'intersezione con via Schiesara, per eseguire lavori di sostituzione della condotta di attraversamento della strada del canale consorziale Campagna grande. Il divieto di transito h24 sarà attivo da mercoledì e fino al 30 gennaio.

S. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONSORZIO CELLINA MEDUNA

Atteso il via libera regionale per il conto consuntivo 2018

Donatella Schettini

Manca ancora un passaggio per l'iter del conto consuntivo 2018 del Consorzio di bonifica Cellina Meduna di Pordenone: l'approvazione da parte dalla Regione. Una volta ottenuto il via libera, all'ente pordenonese si comincerà a lavorare sul bilancio di previsione 2020. Consuntivo che ha avuto un iter complicato e dai tempi lunghi quello 2018, tanto che era arrivato all'attenzione del consiglio dei delegati lo scorso 30 settembre. Dalla Regione, però, sono giunte richieste di integrazioni al documento. A ottobre, infatti, la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche ha domandato elementi ulteriori per l'istruttoria. Il Consorzio ha risposto qualche settimana dopo, ma a inizio dicembre dalla Regione stessa è stato fissato un incontro da convocare in breve tempo. Riunione che si è tenuta a metà dicembre alla presenza dell'assessore Stefano Zannier e dei tecnici.

Il problema da chiarire era l'ammontare dell'avanzo di amministrazione, pari a 4 milioni 454 mila 659 euro. «Nel cassetto – afferma il presidente del Consorzio di bonifica Cellina Meduna Ezio Cesarato – avevamo trovato residui che non erano stati tolti». Pro-



L'ingresso della sede pordenonese del Consorzio di bonifica

blema risolto, integrazione accolta, tanto che la Deputazione amministrativa si è riunita per approvare il documento, anche se è materia del consiglio dei delegati. Si è scelta questa strada per accelerare l'iter: lo statuto dell'ente, infatti, stabilisce che in caso di urgenza la Deputazione possa deliberare sulla materia del Consorzio, salvo poi sottoporla per ratifica allo stesso nella riunione successiva. Consuntivo riapprovato, quindi, in vista di un via libera regionale «che dovrebbe arrivare – prevede il presidente – nella seduta di giunta di ve-

nerdi». Approvazione attesa e necessaria per un ulteriore passaggio: quello del bilancio preventivo per l'anno appena cominciato che deve tenere conto pure dei dati contenuti nel documento. L'atto finanziario che chiude i conti 2018 ha avuto un lungo iter, dovuto a una serie di fattori tra cui la mancanza dei dirigenti. Adesso arriverà al consiglio, che è composto da nove consiglieri dopo le dimissioni degli 11 eletti. Il subentro di due tra i primi non eletti consente all'organismo di funzionare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso.

Acconsento

CALABRIA CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO VIBO EVENTI VIDEO RUBRICA



direttore responsabile
 Vincenzo Ruggiero



Lite familiare degenera in tragedia: figlio pugnalato al petto il padre, è grave



Inchiesta "Rinascita-Scott": il Tdr rimette in libertà 11 persone, anche l'avvocato Latassa



A Roma San Basilio lo spaccio era affare di "famiglia": 21 arresti, a capo due fratelli di Plati



Weekend di sangue sulle strade calabresi, un'altra vita spezzata: la terza in soli due giorni

NEWS

Casualità Attualità

Trebisacce, il direttore generale dell'Anbi incontra i consorzi calabresi

21 GENNAIO 2020, 15:58 | COSENZA | ATTUALITÀ

stampa



Sostenibilità ambientale, sociale ed economica nel tempo dei cambiamenti climatici. Il ruolo dei Consorzi di Bonifica e le opportunità per la Calabria. È stato questo il tema del primo incontro organizzato e fortemente voluto dall'Anbi, rappresentata dal Direttore Generale, Massimo Gargano, che si è svolto a Trebisacce, al Miramare Palace Hotel e a cui hanno preso parte i Consorzi Calabresi.

Diversi sono stati gli interventi diretti a sottolineare la capacità progettuale e l'importanza del ruolo svolto dai Consorzi di Bonifica al fine di prevenire le calamità naturali causate dagli attuali cambiamenti climatici. Si è parlato di irrigazione, del progetto di sinergia con la Protezione Civile, la cui collaborazione è di fondamentale importanza per sopperire alle esigenze del territorio, della manutenzione dei fossi e canali che, così come dichiarato da Marsio Blaiotta, Presidente dell'Anbi Calabria, è indispensabile per prevenire ed evitare eventuali allagamenti e quindi danni al territorio.

Prestigioso l'intervento di Gargano, il quale ha esposto i problemi causati dalla siccità in questi ultimi anni e che colpiscono maggiormente il turismo e gli agricoltori del luogo ed, altresì, i vari progetti attuati e da attuare per porre fine a tali disagi. Presenti tutti i presidenti, direttori, dirigenti e amministratori dei vari Consorzi, tra cui Maria De Filipo, la quale ha rivendicato la fondamentale attività dell'irrigazione fornita dai Consorzi, l'importanza di tali Enti al servizio dei consorziati e la necessità di realizzare opere di progettazione.

Ulteriori argomentazioni in materia, sono state affrontate da Franco Aceto, Presidente Regionale di Coldiretti, il quale ha ribadito più volte, la vicinanza e il supporto di tale organizzazione sindacale al mondo consortile, già avviato precedentemente dal suo predecessore Pietro Molinaro, anch'egli presente all'evento e che, in qualità di

cerca... CERCA

GAMMA LAND ROVER



MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

gli editoriali



POTREBBE INTERESSARTI

Publi



Ronzii nelle orecchie? Questo ingrediente le elimina in 14 giorni

Calminax

addetti ai lavori, hanno difeso la rilevanza del settore agricolo della nostra Regione e accentuato le possibilità e potenzialità che da esso ne derivano.

TREBISACCE

Consiglia 0

Tweet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

Incidente sulla Ss 106 a Trebisacce, morta una donna
19 settembre 2011

Scuola, ridotto il sostegno ad uno studente disabile: il Tar reintegra le ore
13 febbraio 2011

Anas: strada statale 106 "Jonica" riaperta al traffico al km 385,400
3 gennaio 2013

Trebisacce, convegno su Pascoli tra il filo della cultura Araba, Induista ed Indiana
14 aprile 2012

Botti illegali, altri 2 quintali sequestrati a Trebisacce. Denunciato un 36 enne
31 dicembre 2010



Advertisement for back pain relief: 'Elimina il mal di schiena in 7 secondi'. Includes an image of a red, textured object and text: 'Una 27enne di Bari ha casualmente scoperto un metodo semplice contro il mal di schiena. Controlla>>>'.

Advertisement for back pain relief: '1 passo per una spina dorsale funzionale'. Includes an illustration of a human back with a red spot on the lower back and text: 'Fallo e in 3 ore ti libererai del mal di schiena e migliorerai la tua forma fisica'.

Facebook-style social media widget for CN24. Shows 'CN24 18.894 "Mi piace"', 'Mi piace' button, 'Condividi' button, and the text 'Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici'.

045680

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie

ferraraitalia

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - IDEE E OPINIONI A CONFRONTO



COMUNICATI STAMPA A Hera la gestione della centrale geotermica di Casaglia

< >

HOME PROGETTO CHI SIAMO QUOTIDIANO SETTIMANALE MENSILE DOSSIER TV CONTATTI

Consorzio Bonifica: prolungata al 30 giugno la mostra del catasto Carafa

Riceviamo e pubblichiamo / 21 Gen 2020

COMUNICATI STAMPA



Visualizzazioni: 17

Da: Ufficio Stampa di Consorzio di Bonifica Pianura Padana di Ferrara

Da ottobre i gioielli cartografici del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, possono essere ammirati a Casa Romei regalando uno spaccato di storia ma anche di arte del territorio estense. Una mostra che ha raccolto numerosi consensi e catturato il grande pubblico del museo Ferrarese tanto da portare alla decisione di prolungare l'esposizione fino al 30 giugno 2020 di quella che già nel nome racchiude la sua essenza.

“Il Fascino della Cartografia: il catasto Carafa”, infatti mostra opere del 1779 ordinate dal cardinale Francesco Carafa, Legato di Ferrara e consentono di ricostruire l'economia del territorio, le caratteristiche produttive, di studiare il tracciato delle vie di comunicazione d'acqua e di terra ma anche la comparazione delle opere idrauliche presenti nel settecento con quelle attuali.

La mostra, realizzata su progetto dell'arch. Barbara Pazi e con la collaborazione della dott.ssa Barbara Guzzon, dipendente del Consorzio ed esperta della storia della Bonifica, doveva infatti terminare il 6 gennaio ma i vertici dei due enti hanno valutato l'opportunità e la possibilità di prolungare l'esposizione al pubblico così da ampliare la possibilità di essere visitata soprattutto dai numerosi turisti

“I tanti turisti culturali che raggiungono Ferrara, possono così arrivare a possedere anche la storia della formazione di questo territorio in una vera globalità di conoscenza – dice Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica – una mostra realizzata dalla forte volontà di condividere il nostro patrimonio culturale mettendolo a disposizione di tutti, grazie anche alla collaborazione che si è instaurata tra il Consorzio e il Museo di Casa Romei”.

Gli orari per visitare la mostra, aperta fino al 30 giugno, saranno quelli del Museo di Casa Romei: 8.30-14.00 da domenica a mercoledì e dalle 14 alle 19.30 da giovedì a sabato

SOSTENITORI DI FERRARAITALIA



OGNI VENERDI'
 IL MEGLIO DI FERRARAITALIA
 AL TUO INDIRIZZO MAIL



ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

ADERISCI AL MANIFESTO



ATTUALITÀ Romano 21 Gennaio 2020

0 commenti

Ripulito il Fosso Bergamasco a Covo e Romano FOTO

Alberi divelti, rovi, ma anche rifiuti abbandonati sono stati rimossi dagli operatori nel corso dell'intervento di dicembre.



Alberi divelti, rovi, ma anche rifiuti abbandonati sono stati rimossi dagli operatori del Consorzio di bonifica nell'alveo del Fosso Bergamasco nei comuni di Covo e Romano.

Il Consorzio di bonifica

Si tratta di lavori di pulizia e di spurgo che annualmente il Consorzio di Bonifica esegue su tutta la rete irrigua, nonché sul reticolo idrico principale e minore come previsto dalle convenzioni sottoscritte con gli Enti territoriali coinvolti. Interventi che vengono stabiliti in seguito a un'analisi eseguita impianto per impianto sulla base delle effettive conoscenze e necessità che emergono nel corso della gestione dell'intera rete di bonifica.

Il mondo che vorrei

Vivere a zero emissioni di CO2, istruzioni per l'uso VIDEO

NOTIZIE PIÙ LETTE



Giovane mamma uccisa dal male in tre mesi
19 Gennaio 2020



Samanta Lamera, morta a 47 anni una settimana dopo la mamma
15 Gennaio 2020



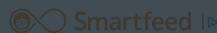
Ripulito il Fosso Bergamasco

Questa volta gli sforzi si sono concentrati, su richiesta dei Comuni della bassa pianura bergamasca e in particolare del Comune di Covo, sul Fosso Bergamasco. Nel corso del mese di dicembre 2019 il Consorzio di bonifica ha eseguito interventi su vari tratti del Fosso Bergamasco in comune di Romano di Lombardia e Covo, in particolare **lungo la SP ex SS 498 e in località cascina Trobbiate**, al fine di bonificare e rimuovere **rifiuti abbandonati, alberi divelti, ramaglie e rovi presenti in alveo**, che ostacolavano il regolare deflusso delle acque meteoriche, causando esondazioni ed allagamenti alle aree limitrofe.

Leggi anche: La "Rivoluzione Covese": in campo due milioni per rivoluzionare il paese FOTO

[TORNA ALLA HOME](#)

Leggi Anche



Scegli Luce&Gas per il tuo Business e guadagni



Azioni Amazon: bastano solo 200€ per ottenere



Ubriaco alla guida con il figlio minorenne a bordo



Ragazza incastrata in un trattore ribaltato

19 Gennaio 2020



E' di un ventenne il cadavere trovato nel naviglio a Calcio: è stato ucciso FOTO

17 Gennaio 2020



Spaccio, colpo alla banda dell'Audi nera. E spunta il 25enne con intestate 66 auto

17 Gennaio 2020

NOTIZIE PIÙ COMMENTATE



Concorso flop ad Agnadello finisce in tv, la Lega: "Strumentalizzato dalla minoranza"

1 commento | 14 Gennaio 2020



Cinque mesi dopo la scultura è ancora a terra

1 commento | 19 Gennaio 2020



Macachi liberi torna a protestare: anche a Bergamo uno striscione contro la ricerca

1 commento | 20 Gennaio 2020



Operaio di Treviglio trovato morto con la gola tagliata FOTO

1 commento | 2 Gennaio 2020

TAG DELLA SETTIMANA

- treviglio
- Romano
- Caravaggio
- carabinieri
- Crema
- Incidente
- Bergamo
- Sirene di notte
- regione lombardia
- Calcio

- Motori
- Cucina
- Casa
- Salute



MARTEDÌ, 21 GENNAIO 2020

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT LETTERE DALL'ITALIA E DAL MONDO RUBRICHE

METEO

Home > Cronaca > Lavori del Consorzio di bonifica, interrotta fino a marzo la Garolda-Castel d'Ario

Cronaca Home Page

Lavori del Consorzio di bonifica, interrotta fino a marzo la Garolda-Castel d'Ario

Di redazione - 21 Gennaio 2020

SEGUI LE RUBRICHE

INVIACI LE TUE
SEGNALAZIONI
E I TUOI VIDEO
- CLICCA QUI -

Castel d'Ario

CASTEL D'ARIO – **Chiusura temporanea al traffico** della SP n. 31 "Garolda-Castel d'Ario" nel territorio comunale di Castel d'Ario, **dalle ore 8 di lunedì 27 gennaio alle ore 18.30 del prossimo venerdì 27 marzo**. A comunicarlo è la Provincia di Mantova.

Il provvedimento si è reso necessario per effettuare in modo sicuro i lavori di riqualificazione dell'alveo dello scolo Frassinara, che saranno eseguiti a cura del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Durante l'interruzione, il traffico sarà deviato sulle SP n. 30 "Mantova-Roncoferraro-Villimpenta", SP n. 71 "Castelbelforte-Cadè" e SP ex SS n. 10 "Padana Inferiore".

TAGS [Castel D'Ario](#) [chiusura traffico](#) [Consorzio di Bonifica](#)

[Articolo Precedente](#)

FERRERO, PER WWF AI VERTICI DELLA SOSTENIBILITÀ DEL SETTORE ALIMENTARE

[Articolo successivo](#)

Danni maltempo 2013-2018, escluse le aziende lombarde. Panarelli (Cia): «Mantova dimenticata»

ARTICOLI CORRELATI **DALLO STESSO AUTORE**

Agrimantova

Danni maltempo 2013-2018, escluse le aziende lombarde. Panarelli (Cia): «Mantova dimenticata»

Cronaca

Scuole, fermate degli autobus e punti di aggregazione: blitz della Polizia contro spaccio, furti e prostituzione. 18 permessi di soggiorno revocati

Cronaca

Tutti assolti al processo Montedison. La Corte d'Appello per gli ex manager: "il fatto non sussiste"



AGGIUNGI UN COMMENTO

Comment:

Nome:*

Indirizzo email:*

Sito Web:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.



HOME » NEWS



ANBI: l'ingegneria naturalistica “contribuirà a migliorare il volto del Paese”

Vincenzi (ANBI): "Con l'ausilio del mondo accademico stiamo studiando come quantificare il valore ambientale della regimazione idrica"

A cura di Filomena Fotia | 21 Gennaio 2020 14:02



“La gestione dell'acqua è uno dei temi più difficili al mondo. Con l'ausilio del mondo accademico stiamo studiando come quantificare il valore ambientale della regimazione idrica, operata dai Consorzi di bonifica, perché il tema della sostenibilità, per evitare di essere velleitario, non può prescindere dalla compatibilità fra interessi sociali ed economici”: ad indicarlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), intervenuto, a Bologna, al 4° Open Day “Opera 2030 People in Action”, organizzato da Fondazione Univerde e “SOS Terra”.

“L’ecosostenibilità è da tempo patrimonio degli enti consorziali, affiancando l’ingegneria naturalistica a quella idraulica – prosegue il Presidente di ANBI – Intervenire in sintonia con l’ambiente migliora la fruibilità del territorio, patrimonio invidiatoci dal mondo; a beneficiarne sono soprattutto i centri urbani, grazie ad una costante manutenzione della rete idraulica, cui le risorse devono essere assicurate a prescindere dalle convenienze elettorali. La sicurezza idrogeologica – conclude Vincenzi – nasce però a monte e per questo sono necessarie politiche finalizzate a mantenere la presenza dell’uomo nei territori in altura, garantendone la manutenzione e contrastando la progressiva migrazione verso le coste, che ne accentua le fragilità. Per questo, l’ingegneria naturalistica potrà contribuire a migliorare il volto del nostro Paese.”

Valuta questo articolo

No votes yet.



INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

NETWORK StrettoWeb CalcioWeb SportFair eSporters Mitindo

PARTNERS Corriere dello Sport Tutto Sport Infoit StrettoNet Tecnoservizi Rent



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +6°C 

AGGIORNATO ALLE 09:36 - 21 GENNAIO

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

la Nuova di Venezia e Mestre

[Noi](#) [EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)

Venezia-Mestre San Donà Jesolo Chioggia Mirano Dolo Portogruaro **Tutti i comuni**  Cerca 

Venezia » Cronaca

Ecco la nuova ciclabile collegata a Staffolo attesa da vent'anni

**GIOVANNI MONFORTE**

10 GIUGNO 2019



TORRE DI MOSTO. Attesa da 20 anni, è realtà la pista ciclabile di collegamento tra Torre di Mosto e Staffolo. Realizzata grazie alla sinergia tra Comune e Consorzio di bonifica, la pista è a fianco della provinciale 57 sul sedime del canale Stretti Nord, ristrutturato in condotta per migliorare il servizio irriguo. Un'opera che il Comune ha realizzato anche grazie a un finanziamento di 665 mila euro dall'Istituto per il credito sportivo. Ieri mattina, a Staffolo, l'inaugurazione, alla presenza del sindaco Giannino Geretto e dell'intera giunta, del vice governatore Forcolin e del presidente del Consorzio di bonifica Giorgio Piazza. Hanno partecipato i sindaci Marin (Ceggia) e Cereser (San Donà). Prima i discorsi di rito, poi il taglio del nastro, immortalato dal fotografo Beppe Ave.

«Ho avuto numerosi incontri con i cittadini di Staffolo e la richiesta principale era la pista ciclabile che congiungesse la frazione al centro», ha detto Geretto, annunciando che il Comune ha già presentato il progetto per prolungarla verso Stretti. —

Giovanni Monforte[ORA IN HOMEPAGE](#)

Noi "Mi farò esplodere per Allah". Ha solo 11 anni ma viene messo sui social

DANIELE ZENNARO

Giovane mamma si dà fuoco davanti al tribunale dei minori di Mestre

EUGENIO PENDOLINI

Noi Venezia. Ecco il decalogo della Lega per sottoscrivere il patto elettorale con Brugnaro

D.FER.

[LA COMUNITÀ DEI LETTORI](#)**L'Egitto di Belzoni: lo speciale multimediale****Aste Giudiziarie**

IMPIANTO IDROVORO DI LOVA, IN ARRIVO 3 MILIONI

. Importanti interventi idraulici in arrivo a Campagna Lupia, nel 2020, per la messa in sicurezza del territorio, mentre un altro intervento invece è stato completato nelle scorse settimane a Dogaletto di Mira.

Ad annunciare la novità per il prossimo anno è lo stesso sindaco Alberto Natin e il consigliere ed ex sindaco Fabio Livieri. L'intervento costerà 3, 5 milioni di euro e durerà 2 anni. «Nel nostro territorio», spiega Natin, «la gestione della bonifica è in carico a due consorzi. Il "Bacchiglione Brenta" nella frazione di Lova nel territorio che va dal canale Fiumazzo al confine con Piove di Sacco e Codevigo mentre il resto è gestito dal consorzio Acque Risorgive. Gli ultimi gravi avvenimenti che il territorio ha subito sono state le bombe d'acqua nel 2007, 2008, 2009 che hanno creato numerosi disagi soprattutto per il fatto che la morfologia è cambiata. Su Campagna Lupia, nell'ultimo decennio, sono stati investiti oltre 3 milioni di euro per risolvere alcuni problemi e creare le condizioni per la raccolta dell'acqua».

Proprio per questi motivi, per il 2020 il consorzio Acque Risorgive ha messo in programma un importante intervento idraulico. «Si tratta», spiega l'ex sindaco Livieri, «dell'intervento che punta a potenziare l'impianto idrovoro di Lova e cioè il cosiddetto Macchinon. Sarà realizzata una botte sifone in aggiunta a quella esistente, che è del 1600, con la possibilità di sversare circa 3, 5 metri cubi in più nella laguna. Il progetto già in fase avanzata partirà con l'estate del prossimo anno. I lavori costeranno circa 3 milioni e mezzo di euro e dureranno 2 anni. Le opere idrauliche si rendono necessarie perché il territorio nei decenni è cambiato e si registra anche a Campagna Lupia e nelle sue frazioni la presenza sempre più diffusa di aree cementificate con abitazioni con decine e decine di garage e locali in seminterrato. Nelle scorse settimane l'area sud del territorio di Mira è stata messa in sicurezza con la realizzazione di una nuova botte a sifone sottopassante l'idrovia Padova Venezia realizzata dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. L'opera, i cui lavori sono iniziati nel 2016, è costata complessivamente 3 milioni e 885 mila euro, finanziati con la Legge speciale per Venezia. Grazie a questi interventi, si eviteranno per i prossimi anni gli allagamenti e la tracimazione di corsi d'acqua nella zona di Mira sud, Piazza Vecchia, Dogaletto Giare e Gambarare. È stato ampliato l'attuale bacino idrografico dell'impianto idrovoro di Dogaletto, la cui capacità di sollevamento è stata incrementata dagli iniziali 12 metri cubi secondo agli attuali 26 metri cubi secondo, portandolo dai 1. 905 ettari ai 3. 370 complessivi post lavori. Gli interventi sono funzionali infatti anche al disinquinamento della Laguna di Venezia con bacini di laminazione e fitodeputazione a Giare.

[IMPIANTO IDROVORO DI LOVA, IN ARRIVO 3 MILIONI]

CECINA
 Oggi 4° 13°
 Domani 4° 12°
 Un anno fa? [Clicca qui](#)



martedì 21 gennaio 2020

Mi piace 6103

TOSCANA CECINA VALDICORNIA ELBA LIVORNO PISA GROSSETO LUCCA MASSA CARRARA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Interviste Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

BIBBONA CASALE MARITTIMO CASTAGNETO CARDUCCI CASTELLINA MARITTIMA CECINA GUARDISTALLO MONTESCUDAIO ORCIANO RIPARBELLA ROSIGNANO M.MO SANTA LUCE

Tutti i titoli: [Ripristinata cassa di espansione sul Fosso Pisano giovani, proroga del bando](#) [Va avanti la mostra di Pino Bertelli](#) ["Il sindaco spostato i pescatori a Cala de' Medici"](#) [Sport e](#)

Cronaca MARTEDÌ 21 GENNAIO 2020 ORE 16:07

Ripristinata cassa di espansione sul Fosso Pisano

[Tweet](#)



La cassa di espansione del Fosso Pisano, realizzata dal Comune nei primi anni 2000, è stata ripristinata grazie ad un intervento

ROSIGNANO MARITTIMO — La cassa di espansione del Fosso Pisano, realizzata dal Comune nei primi anni 2000, è stata ripristinata grazie all'intervento richiesto dall'Amministrazione al **Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa**.

In particolare i lavori sul fosso Pisano, che nasce ad ovest di Rosignano Marittimo e attraversa Rosignano Solvay passando in località Pescine e La Bagnolese, hanno riguardato **la smacchiatura degli argini, il ripristino dell'alveo della cassa di espansione e della bocca tarata**.

Questa mattina l'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Manutenzioni, Giovanni Bracci, ha fatto un sopralluogo sul posto, insieme al Dirigente Roberto Pandolfi e altri tecnici del Consorzio di Bonifica, che nei prossimi giorni interverranno anche sulle opere idrauliche del Botro Secco e del Botro Crocetta.

“Il ripristino della cassa di espansione del Fosso Pisano – ha precisato l'**Assessore Bracci** – è fondamentale per ridurre il rischio idraulico a tutela dell'abitato di Rosignano Solvay a valle di via delle Pescine. A tale proposito tengo a ringraziare per l'egregio lavoro di manutenzione straordinaria il Consorzio 5 Toscana Costa, con il quale stiamo prendendo accordi per il passaggio della gestione della cassa di espansione”.

- [Al via la manutenzione di fossi e botri](#)
- [Fiume Cecina al colmo della piena](#)
- [Pioggia record, alleanza Consorzio Comune](#)



Gregoretti, Salvini: "PD vigliacco, al processo chiamero' anche Conte e Di Maio"

Programmazione **CINEMA**
FARMACIE DI TURNO
Jobsora OFFERTE LAVORO in TOSCANA

Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

- Cronaca **Ripristinata cassa di espansione sul Fosso Pisano**
- Cultura **Va avanti la mostra di Pino Bertelli**
- Politica **"Il sindaco spostato i pescatori a Cala de' Medici"**
- Sport **Sport e giovani, proroga del bando**

E IL GIORNO DELLESERCIZIO PROVVISORIO ALLARS, LA SICILIA SPERA SI SBLOCCHI LA SPESA

Inizia nel pomeriggio a sala d'Ercole la discussione vera sul disegno di legge sull' esercizio provvisorio del Bilancio regionale per i primi tre mesi del 2020. Dopo il via libera da parte della commissione Bilancio dell'Ars, presieduta da Riccardo Savona, che ha approvato martedì scorso il documento, la norma è stata incardinata alla fine della scorsa settimana.

Il testo del governo, originariamente, aveva previsto il ricorso all'esercizio provvisorio per due mesi, ma la commissione ha approvato un emendamento, presentato dall'opposizione, che lo prolunga di un altro mese per dare tempo al governo nazionale e a quello regionale di chiudere la trattativa in corso sull'applicazione delle norme dello Statuto e dunque ridefinire le risorse della Regione non solo in relazione al ripiano del disavanzo.

La commissione ha apportato anche altre modifiche alla norma originale abrogando il contestato articolo 2 relativo al trasferimento a carico del Bilancio regionale del mutuo del sistema sanitario e rimandando la trattazione della norma alla Legge di Stabilità.

Importante, fra l'altro, l'approvazione di un fondo di compensazione da quasi 16 milioni di euro destinato a garantire gli stipendi di una serie di enti, associazioni, teatri che aspettavano parte delle retribuzioni del 2019 e a pagare le retribuzioni di Pip, Lsu, personale Resais, cantieri di servizi in favore dei Comuni destinatari del Reddito minimo di inserimento (Rmi) ed emolumenti aggiuntivi per i carabinieri.

Il disegno di legge garantisce, tra gli altri, i fondi per tutto il 2020 per i teatri siciliani ovvero il Massimo e il Biondo di Palermo, l'Orchestra Sinfonica siciliana, il Vittorio Emanuele di Messina, il Bellini e lo Stabile di Catania e Istituto nazionale del dramma antico e infine i Consorzi di Bonifica, l'Esa e i forestali.

La maggioranza spera di non trovare ostacoli lungo il percorso di questa norma tecnica e poter giungere ad approvazione oggi stesso ma se non fosse possibile di approvarla entro la settimana per poter arrivare alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale al massimo per il 31 gennaio e dunque non incorrere in ritardi troppo onerosi nello sblocco della spesa

[E IL GIORNO DELLESERCIZIO PROVVISORIO ALLARS, LA SICILIA SPERA SI SBLOCCHI LA SPESA]

STAFFETTA QUOTIDIANA STAFFETTA ACQUA STAFFETTA RIFIUTI

STAFFETTA ACQUA
 QUOTIDIANO DELL'ACQUA E DEI SERVIZI IDRICI

userName _____ password _____ [ENTRA] Non riesco ad accedere

Richiedi abbonamento

PRIMA PAGINA | MANAGEMENT E GESTIONE | USI DELL'ACQUA | OPERATORI | FATTI ED EVENTI | REGOLAZIONE | TARIFFE | TECNOLOGIA | LIBRERIA | SPECIALI

Fatti ed Eventi

martedì 21 gennaio 2020

RICHIEDI ABBONAMENTO PROVA!!!



Sviluppo sostenibile, l'Anbi aderisce all'ASviS

L'Assemblea degli aderenti all'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS) ha accettato la domanda di adesione presentata dall'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi), ritenendone l'attività importante per conseguire gli obiettivi condivisi. Lo annuncia l'Anbi con un com ...

© Riproduzione riservata

Torna su

Soltanto gli utenti abbonati al servizio Staffetta Acqua possono leggere interamente gli articoli. Richiedi un abbonamento di prova

STAFFETTA ACQUA
 ABBONAMENTO DI PROVA GRATUITO

75 anni di energia

STAFFETTA ACQUA

FREE

Leggi LO SPECIALE

ULTIME NOTIZIE

Fatti ed Eventi - Cronologia

- 21/01 - Ecco il Piano energia e clima
- 21/01 - Minambiente, le deleghe a Morassut
- Sviluppo sostenibile, l'Anbi aderisce all'ASviS**
- 20/01 - Bolsena, interrogazione in Senato sul sistema depurativo
- 20/01 - Manovra, in Gazzetta il testo con le note
- 20/01 - Dissesto, in Gazzetta il Piano operativo 2019
- 17/01 - Benessere Italia, Conte presenta le linee programmatiche al Cnel
- 16/01 - Governo, in Gazzetta le nomine dei ministri dell'Istruzione e dell'Università

Usi dell'acqua

- (08/01) - Infrastrutture irrigue, Miipaef: 62 interventi per 500 mln € nel 2020
- (02/01) - Pfas, bando da 22,6 mln per opere acquedottistiche
- (27/12) - Fanghi, il rapporto 2018 della Sardegna
- (27/12) - Piano Invasi, la Sardegna annuncia ricorso sui criteri di riparto

Operatori

- (13/01) - Abbanza, Regione Sardegna: un altro anno per cedere quote ai Comuni
- (10/01) - Hera: 2,9 mld di investimenti al 2023
- (10/01) - Agp, pronto progetto di nuovo acquedotto per il Barese
- (08/01) - Abbanza, a regime nuovo sistema informativo

Tariffe

- (30/12) - Bonus sociali, SGAtc: in corso modifiche per la nuova soglia Isee
- (30/12) - Acqua, via libera al metodo tariffario 2020-23
- (11/12) - Tariffe, procedimenti sanzionatori per Hera e Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
- (06/12) - Bonus sociali, Arera: estesi a 200.000 nuove famiglie

Regolazione

- (15/01) - Arera, Cds dà torto ai dipendenti stabilizzati
- (13/01) - Qualità contrattuale, pubblicati dal 2017-2018
- (13/01) - Regolazione idrico, seminario Arera sulla recente evoluzione
- (10/01) - Ato Cuneo, il presidente della Provincia: si discute in sedi e forme adeguate

Fatti ed Eventi

- (16/01) - Governo, in Gazzetta le nomine dei ministri dell'Istruzione e dell'Università
- (15/01) - Toscana, convegno sull'acqua pubblica in Consiglio regionale
- (15/01) - Green Deal, presentati Piano investimenti e fondo per "transizione equa"
- (14/01) - Sviluppo sostenibile, le proposte del Cnel

Management e Gestione

- (14/01) - Servizio idrico, la gara "apripista" per Rimini
- (09/01) - Emilia-Romagna, le regole per l'aggiornamento degli agglomerati
- (08/01) - Acqua, ok Regione Lazio a poteri sostitutivi per Ladispoli (RM)
- (17/12) - Acqua, Turco (governo): si alla gestione delle quote con Autorità garante

Tecnologia e Ricerca

- (27/11) - Acqua, inaugurato centro di ricerca Eni-Cnr in Basilicata
- (08/11) - Depurazione al centro dell'economia circolare, anche grazie alla tariffa
- (24/09) - Biometano da depurazione: Iren, Volkswagen e Art-ER lanciano un test
- (23/09) - Smart metering multiservizio, i risultati della sperimentazione

Libreria

- (31/05) - Irrigazione, Ue: la strategia di Anbi e Irrigants d'Europe
- (20/07) - Management delle aziende idriche, libro in pubblicazione
- (19/01) - Pubblicaacqua, primo volume di una collana sul servizio idrico
- (20/11) - Qualità acqua, Pubblicaacqua presenta nuova collana

La Staffetta per il sociale...



Questo sito, per il suo funzionamento, utilizza i cookie; accedendo o cliccando su "Accetto", acconsenti all'uso dei cookie presenti in questo sito.

[ULTERIORI INFORMAZIONI](#) [ACCETTO](#)

21 Gennaio 2020 - 15:48



CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA EVENTI SPORT ▾ EDIZIONI LOCALI ▾ FOCUS 🔍

CHI SIAMO



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI



Home > Attualità > Grazie alla segnalazione di un cittadino rimossi due grandi tronchi d'albero sul...

Attualità Edizioni Locali Figline e Incisa Valdarno Monitor

Grazie alla segnalazione di un cittadino rimossi due grandi tronchi d'albero sul torrente Cesto

Di **Marco Corsi** - 21 Gennaio 2020

👁 57



La collaborazione tra cittadini ed istituzioni è importante e lo è ancora di più quando si parla di sicurezza, in questo caso idraulica. Nelle settimane scorse un abitante di Figline Incisa, che risiede in via di Gaville, ha fatto una segnalazione al comune di residenza: "Buongiorno, nel fiume Cesto, vicino a casa mia ci sono due grandi tronchi d'albero che vanno da una parte all'altra del corso d'acqua e che, alla prossima

M&L AUTO
S.R.L.

Via Louis Pasteur, 13 Montevarchi AR
Tel: 0559737249 / 055981944

pizzeria
La Capricciosa

APERTO DA VENERDÌ A DOMENICA
VIA CAVE 100, TERRANUOVA B.NI
TEL. 055 9705244

Cuccoli Siro
CALDA DOLCE CASA

-50%
SU TUTTI GLI INFISSI ESTERNI

ORA BLOCCHI IL PREZZO
HAI TUTTO IL 2020
PER MONTARLI

CLICCA QUI E SCOPRI LA PROMO

piena, potrebbero ostruirlo. Chiedo che qualcuno provveda a rimuoverli”.

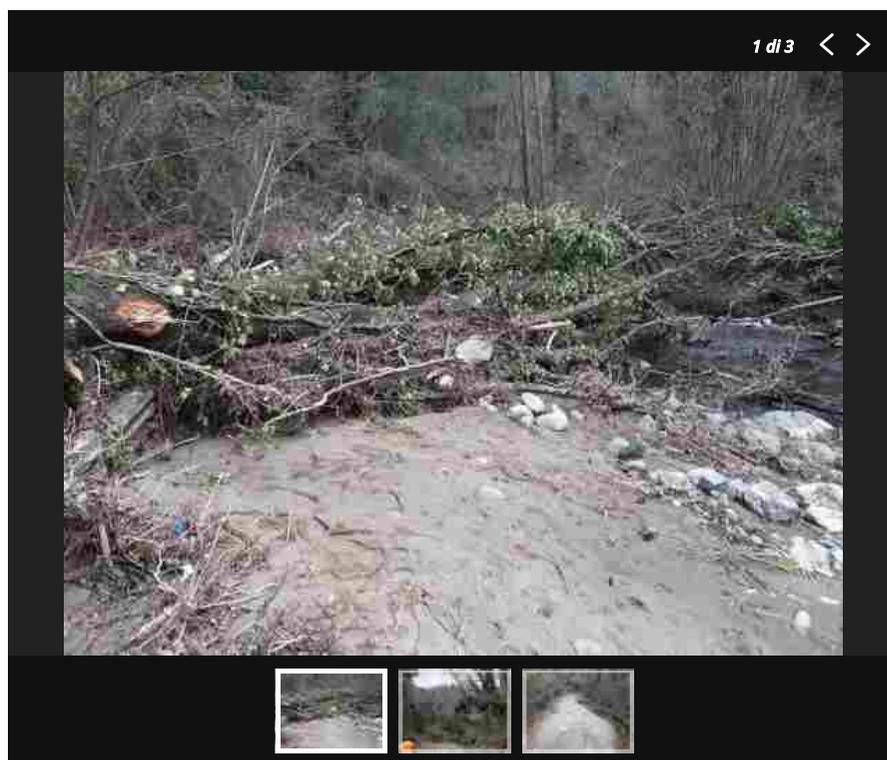
Questa la comunicazione arrivata agli uffici comunali, che hanno provveduto ad estenderla rapidamente al Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno.

Le fotografie allegate sono chiare. Basta il sopralluogo di un tecnico per verificare la condizione di reale pericolo creata dalle piante spezzate dal vento che, solo pochi giorni prima, aveva sferzato l'area.

I tronchi sono stati rapidamente rimossi e le condizioni di sicurezza ripristinate. Nel giro di una manciata di giorni, l'intervento infatti è stato programmato e concluso.

“Questo rapporto di collaborazione tra cittadini, comuni e Consorzio è prezioso e strategico per tenere monitorato un territorio ampio come quello su cui opera l'Alto Valdarno e per mantenere in sicurezza i corsi d'acqua affidati in gestione all'ente – ha detto Serena Stefani, Presidente del Consorzio 2 Alto Valdarno -. Una task force grazie alla quale è possibile migliorare ancora la difesa del suolo”.

L'ingegner Beatrice Lanusini, responsabile tecnico di area del CB2, ha poi spiegato che la collaborazione dei cittadini consente di tenere sotto controllo il reticolo di gestione e di intervenire prontamente quando si presenta una situazione di reale rischio idraulico. “E' questo infatti il principio con il quale i siamo chiamati a valutare e ad assegnare le priorità alle richieste di intervento. Ogni segnalazione comunque è presa in carico dal Consorzio e verificata anche attraverso un sopralluogo”, ha concluso.



1 di 3 < >

Mi piace 0

[Articolo precedente](#)



Politica / San Giuliano / Via San Giuliano

L'Accordo per San Giuliano ridisegna l'interscambio e aumenta verde e parco

Il progetto del Comune prevede una riduzione della cubatura nei terreni Ater. Dubbi dell'opposizione sul carattere ambientale della riqualificazione. Si espandono i parcheggi e l'area Actv

Antonella Gasparini
20 GENNAIO 2020 21:13*Rendering del Comune dei fabbricati dei trasportatori*

È alla fase introduttiva, lunedì in quinta commissione consiliare in Municipio a Mestre, la discussione sull'attività di trasporto merci situata in riva a San Giuliano: uno dei punti più controversi del progetto di riqualificazione e ridefinizione dell'area. Ispirazione al progetto Di Mambro a parte, che non la prevedeva, presupposto dichiarato dall'Amministrazione è quello del mantenimento delle attività economiche che, di fatto o di diritto, hanno continuato a esistere e che ormai versano in una situazione di degrado e necessitano di interventi di rifacimento. Spiega il direttore allo Sviluppo del Territorio del Comune, Danilo Gerotto, che non è prevista nessuna struttura in più di quelle già esistenti (si parla di riqualificare 15 moduli operativi per i trasporti, fronte laguna, nell'Accordo di programma) e che il piano di riordino urbano rientra nella logica di garantire sicurezza sul lavoro e della viabilità.

Sicurezza sul lavoro

Il progetto prevede l'ampliamento dell'area verde, nella parte retrostante i fabbricati dei trasportatori, la costruzione di 2 parcheggi, la realizzazione della strada a doppia corsia verso punta San Giuliano, il nuovo acquedotto, e la ricollocazione delle attività presenti a seguito di concessione demaniale, con riqualificazione urbana. Si tratta di lavori di interesse pubblico, per via della rigenerazione ambientale, dell'ampliamento del parco e dei servizi previsti dal piano regolatore, e della costruzione di sedi appropriate alle attività di esercizio delle imprese, per garantire luoghi di lavoro salubri e tutelare i diritti di lavoratori e datori.

APPROFONDIMENTI

Ecco il progetto per il polo nautico di San Giuliano

3 ottobre 2019

Lite in commissione su San Giuliano

16 gennaio 2020

Canile a San Giuliano, giovedì si comincia. Poi ci sarà il gattile

20 gennaio 2020

I più letti di oggi

- 1 **Antenne 5G a Venezia e terraferma, Mestre e isole nel mirino**
- 2 **Canile a San Giuliano, giovedì si comincia. Poi ci sarà il gattile**
- 3 **L'Accordo per San Giuliano ridisegna l'interscambio e aumenta verde e parco**

La struttura

Il disegno comprende l'area per elettrodotto, l'area Marive, il cantiere Brube, e Actv Avm per il potenziamento del collegamento con le Fondamente Nove e quindi con Murano, direttamente, per e dalla terraferma. Per fare la strada si prevede di ricavare lo spazio in area Marive, che verrà spostata dove c'è la biglietteria Actv, liberando la zona. I parcheggi verso Punta San Giuliano, e quello di testa, saranno fatti per garantire mobilità a chi va a prendere il tram. I trasportatori avranno anche lo scoperto e lo spazio per poter sostare, caricare e scaricare merci, senza occupare la strada esistente e senza commistione tra i vari tipi di traffico. Dall'altra parte c'è il progetto delle remiere, illustrato la scorsa settimana. La superficie è di 330 ettari, 75 circa dei quali sono quelli attualmente utilizzati. La superficie di questo accordo è di 15 ettari, 8 e mezzo dei quali di proprietà Ater, quasi un ettaro è del demanio e la superficie comunale è di 5,5 ettari, in parte anche ricevuti dal demanio (tipo quello delcantiere Brube). Per effetto dell'accordo di programma verranno cancellati 63 mila metri quadrati di area edificabile. I parcheggi occupano quasi 25 ettari, la superficie per la viabilità 2 ettari, con le piste ciclabili. Tutta la parte destinata a verde e all'ampliamento del parco è di 8 ettari e mezzo.

Diritto di uso

È la formula giuridica per la concessione di aree e moduli per le attività di trasporto merci. La durata, ad ora non stabilita, potrebbe essere di 40 anni, come per la Marive. Questo strumento, viene detto, permette al Comune di rientrare nella proprietà di tutto allo scadere dell'accordo. L'area verde che viene concessa da Ater, dietro ai capannoni, svuotata della cubatura, è una area umida che ha capacità di assorbimento ecologico senza piantumazione di alberi. In questa fase di progettazione preliminare è in corso una caratterizzazione e uno screening di Vas sui terreni. Anche i lavori in fase di svolgimento e previsti sulla prima zona industriale di Porto Marghera contribuiscono ad ampliare parco San Giuliano. Campalto ha concluso tutto l'iter. Mentre la parte del bosco dell'Osellino prevede un progetto di riqualificazione che è all'interno del progetto del Consorzio di bonifica. Che ci sia una variante del piano degli interventi significa comunque che il progetto prevede la conservazione della sua destinazione: non è prevista nessuna altra finalità, né per costruzioni, né per alberghi. Il Consiglio esprimerà il mandato al sindaco per il progetto. E quando andrà in conferenza dei sindaci per l'esame e l'approvazione finale, la firma spetterà al sindaco di Venezia, essendo variante al piano degli interventi, non al Pat (altrimenti di carattere metropolitano).

Cubatura

Perplessità, espresse sia dal consigliere del Pd, Emanuele Rosteghin, sia dall'assessore alla Mobilità Renato Boraso, sono relative a quegli ettari che, dati dall'Ater al Comune, vengono privati della edificabilità, per garantire, più

spazio al verde umido e al parco. «Oggi, a differenza di quanto avveniva negli anni '80 e '90, quando si puntava sull'espansione edilizia, la sfida è misurarsi con la compatibilità ecologica e ambientale - dice Gerotto - inutile prevedere cubatura se non rientra logicamente nel disegno del piano». Al momento però, fanno notare consiglieri e assessore, un terreno edificabile ha un valore di mercato maggiore. Nulla vieta, viene detto, che successivamente il Comune edifichi, magari costruendo un museo, proprio come previsto dal piano Di Mambro in origine. «Ma se di Di Mambro parliamo - dice Rosteghin - lungo l'asse del canale non c'è da nessuna parte l'insediamento dei trasportatori». Inoltre resta aperta, e pronta per essere discussa lunedì prossimo, la questione sollevata dal Pd della demolizione. «Se un ordine di abbattimento gravava per strutture abusive, che hanno continuato a operare, occorre comprendere cosa ciò comporti».

Arredo urbano

Ovvero tutto ciò che comprende strade, fognature, segnaletica, parcheggi e opere che vanno fatte per la riqualificazione della zona del trasporto merci (c'è anche un problema di compatibilità del moto ondoso in riva per la coesistenza di mezzi navali con caratteristiche diverse: remi, vela, motore, di cui il Consiglio dovrà tenere conto, si precisa). Il Pd dice: «Sull'accordo di programma, in tema di finanziamenti, c'è una bozza di convenzione con i consorziati in cui si dice che la parte attuatrice si impegna a realizzare a proprie spese le opere di viabilità primaria e secondaria, ma all'articolo 6, le parti si danno atto che i costi verranno scomputati dal corrispettivo dovuto dai consorziati per la concessione». Stabilito che oggi, spiega il Comune, l'obiettivo è quello di rendere sicure e salubri le condizioni di lavoro delle attività dei trasportatori, e che in futuro dovranno liberare l'area, e dal momento che il diritto d'uso prevede in cambio un corrispettivo, se i consorziati realizzano a proprie spese anche i lavori di infrastrutturazione, che dovrebbero essere realizzati dal Comune, l'Amministrazione provvede a scontare queste spese dai costi pagati per la concessione.

Mobilità sostenibile

Il consigliere Renzo Scarpa torna sull'edificabilità. «È un valore ridurre la cubatura, ma la logica in generale dovrebbe essere la stessa. Se evitiamo di costruire lì ma costruiamo altrove il risultato è poco significativo. Gli stessi collegamenti tra San Giuliano e le Fondamente Nove possono peggiorare il livello di inquinamento e la Vinca (Valutazione di Incidenza Ambientale) ne dovrà tenere conto. Se la riqualificazione ambientale di fatto è una riqualificazione per il potenziamento degli eventi, dei parcheggi, dei 25 mila metri quadri in più per i mezzi Actv e per l'interscambio merci e il canale, l'aspetto ambientale dove finisce? Sui trasporti Actv tutto rientra nel Pums (piano urbano della mobilità sostenibile), dice il Comune, che è già proiettato verso i sistemi di alimentazione alternativi dei mezzi pubblici.



Monselice: Dai Colli all'Adige: Before Venice

POSTED BY: REDAZIONE WEB 19 GENNAIO 2020



Le aree umide e il filtro della natura, Monselice

Un luogo poco conosciuto, ma caratteristico di un'area dove la bonifica ha un ruolo importantissimo.

Vi accompagneremo in un'area umida di 6 ettari, realizzata nel 2002 dall'ingegno del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Ricca di specie vegetali tipiche delle zone umide, l'oasi attira uccelli acquatici e molti animali selvatici che potremo incontrare nel percorso. Un esempio di come le opere dell'uomo possono creare luoghi dove la natura fa da filtro, depurando l'ambiente e restituendo ossigeno e habitat per la vita di flora e fauna. Da non perdere, per gli appassionati dell'ambiente naturale, ma anche degli antichi veneti: grazie a Before Venice, l'area verrà letta anche tramite i reperti ritrovati.

Appuntamento

ore 10:00, Depuratore di Monselice, via del Borgo – Monselice (PD)

Info pratiche

durata 2h – lunghezza a/r 1 km – consigliate scarpe da trekking e abbigliamento adatto alla stagione, impermeabile.

In caso di maltempo l'escursione sarà annullata.

SCUOLA BIODANZA TRIVENETO IBF
 Formazione Professionale ed Educazione Sociale
FORMAZIONE PROFESSIONALE E PERSONALE
 Gruppi di Pedagogia Sociale in ambito privato, didattico e di comunità.
DIPLOMA DI OPERATORE OLISTICO
 www.scuolabiodanzatriveneto.it
 accreditata da A.I.P.O.

VENETONEWS
 INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Padovanews Quotidi...
 6483 "Mi piace"
 Mi piace Condividi
 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

20 GENNAIO 2020
A Brescia è Metempsicosi: il grande evento con 25 anni di musica elettronica

20 GENNAIO 2020
Venezia: donna si dà fuoco, trasferita al Centro grandi ustioni di Padova

20 GENNAIO 2020
Laboratori e Workshop Gratuiti su Migrazioni e Intercultura

Prenotazione obbligatoria

www.galpatavino.it/calendario – visitgal.collieuganei.it – visit@galpatavino.it – 347 6238422 (Alice)

(Comune di Monselice)

Vedi anche:



20 GENNAIO 2020
Posso giocare con voi? – Laboratori creativi per i più piccoli



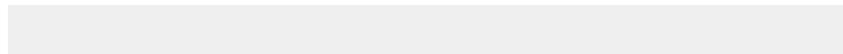
20 GENNAIO 2020
Laboratori e Workshop Gratuiti su Migrazioni e Intercultura



20 GENNAIO 2020
Laboratori e Workshop Gratuiti su Migrazioni e Intercultura



20 GENNAIO 2020
Laboratori e Workshop Gratuiti su Migrazioni e Intercultura



Grid of news snippets including: 'Dove Incontrare Donne?', 'Este: AVVISO PER INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA...', 'Gli italiani sono scioccati - Questo sta cambiando la vita', 'I consulenti dell'autostrada: avvocati,...', 'Non comprare un nuovo PC', 'Combattere, curare, istruire: un'esposizione...', 'Scrivici', 'Come creare una piccola rendita automatica con...'



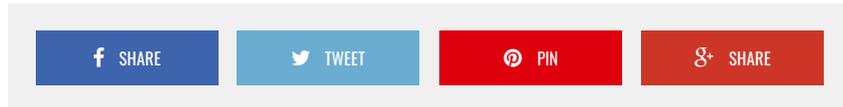
20 GENNAIO 2020
Salvini: "Domani digiuno"



20 GENNAIO 2020
Sardine, da Bibbiano 'si' a contromanifestazione il 23



20 GENNAIO 2020
Milleproroghe, da Italia Viva 150 emendamenti



< Previous post Next post >

BE THE FIRST TO COMMENT ON "MONSELICE: DAI COLLI ALL'ADIGE: BEFORE VENICE"



20 GENNAIO 2020
Salvini: "Apriremo indirizzo web per avvocati che vorranno difendermi"



20 GENNAIO 2020
M5S: manca quorum per candidati governatori Liguria, Puglia e Toscana